



È stato un miracolo. Siete fantastici. Alla fine tutti siete stati zitti senza farvi scappare una sillaba, gabbando uno dei più potenti produttori di scherzi della storia di Sovizzo.

La serata del 16 dicembre 2005 rimarrà scolpita per sempre nella memoria di molti, uno dei momenti più belli ed emozionanti per tanti amici del nostro Homo Sinicus. Dispiace solo per quelli che non c'erano, ma non potevamo riempire ulteriormente una sala già gremitissima. Sono stati spesi tanti commenti su questo libro. Le parole di Gianni Sandri in seconda pagina sono un efficace ed emozionante riassunto.

Ora tocca a voi. Per i pochi che non lo sapessero, tutti i 12 euro del costo del libro saranno devoluti al progetto Giulia. "Homo Sinicus" è una goccia importante nel fiume della solidarietà: tanti bambini aspettano il nostro aiuto. È un regalo di Natale irrinunciabile, una splendida stretta di fine anno, una Befana imperdibile... È Homo Sinicus!

### IL MORO (MASSIGNAN) DI SAN DANIELE

Chiedo ospitalità a Sovizzo Post per pubblicare l'avvenuta premiazione con pergamena e medaglia d'oro, da parte della camera di commercio di Vicenza, alla presenza di varie autorità fra cui la Presidente della provincia, il Sindaco di Sovizzo, il Presidente della camera di commercio, ecc, di mio fratello "Moro". La premiazione è avvenuta presso la sala Palladio dell'ente fiera di Vicenza il 26 Settembre 2005, quale riconoscimento come benemerito del lavoro vicentino all'estero.

Mio fratello è emigrato in Australia ancora nel lontano novembre 1951, sia perché le possibilità di lavoro allora in Italia erano scarse, sia perché in questa avventura era stato preceduto da alcuni suoi amici (Bassanese e Negro) che lo avevano assicurato sul migliore tenore di vita esistente in quella nazione, purché dotati di serietà e molta volontà di lavorare. Arrivato in quel continente, ha iniziato la sua attività in una ditta il cui rapporto è durato ininterrottamente per oltre 40 anni, attualmente è in pensione.

Durante questo abbondante mezzo secolo di permanenza all'estero, ha mantenuto stretto il legame con l'Italia, sia con periodiche visite che con frequenti telefonate ai familiari tenendosi sempre informato sull'andamento degli avvenimenti di Sovizzo e San Daniele soprattutto.

Durante una nostra visita in Australia ebbe a dirmi che se non avesse le figlie, già con prole e sistemate laggiù, lui tornerebbe anche a piedi in Italia. In una visita al Club Veneto in Melbourne assieme al Moro, ho incontrato molti nostri corregionali e non constatando la grande nostalgia che provano per il nostro paese pur essendo tutti affermati in Australia: la mia visita coincideva con la celebrazione dei 300 anni di quel continente e sia la TV che i media facevamo grossi apprezzamenti del lavoro italiano per il contributo che aveva dato per lo sviluppo di quella nazione. Cordiali Saluti.

Vittorio Massignan

Ed in onore del Moro Massignan, pubblichiamo direttamente da "Homo Sinicus"...

del Lavoro Vicentino all'estero, il prestigioso premio che la Camera di Commercio di Vicenza annualmente

assegna ai lavoratori che si sono distinti nelle zone di emigrazione per la loro attività. Epifanio Massignan risiede in Australia da 54 anni. Con la moglie Filotea si gode ora a Morwell, nella stato di Victoria, la pensione dopo decenni di lavoro, dalle miniere di carbone, all'edilizia fino alla manutenzione di macchine utensili. Ha tre figlie e due nipotine (un'altra è in arrivo). Il premio è la scusa per un incontro ravvicinato. "Piacere, Moro": si presenta così, con questo appellativo, che è il soprannome che gli diede nonno Celeste, insofferente di quell'Epifanio assegnato nell'atto di nascita in ossequio al calendario. "Moro" per la carnagione e per la capigliatura, ma anche per ricordare l'avventura brasiliana della famiglia Massignan, che all'inizio del secolo scorso visse per alcuni anni in una località chiamata appunto Morro Agudo (dove tra l'altro nacque Ottavio, papà del "Moro"). Così da più di 72 anni (è nato a Sovizzo il 6 gennaio 1933) in famiglia e per tutti è il Moro.

Nel dicembre del '51 si imbarca a Genova sul piroscafo "Roma" che, dopo 42 giorni di tribolata navigazione, lo scarica in Australia dove lo aspettava l'amico Bassanese, che lo aveva preceduto. "Prima di allora le mie rarissime trasferte da Sovizzo avevano raggiunto solo Vicenza, dove tra l'altro ero andato in pellegrinaggio a Monte Berico a ringraziare la Madonna per uno scampato pericolo durante la guerra. Così, quando arrivai a Genova per l'imbarco, pensavo di essere già in Australia". Moro snocciola nomi, ricordi ed emozioni, attento ai particolari ancora vividamente presenti nella sue memoria, che il tempo non ha minimamente scalfito.

"Ricordo il tremendo imbarazzo allo sbarco ai primi di gennaio del '52: la mia valigia di compensato, confezionatami da Nanèi Sochi, praticamente esplose davanti al doganiere, spargendo in giro le flanelle invernali che mia mamma mi aveva preparato alla partenza prevedendo la stagione fredda: a Melbourne era invece piena estate". I primi tempi sono molto grami: a San Daniele aveva lasciato magre cene con polenta e fichi, dall'altra parte del globo i primi giorni si sfama con pane e marmellata di angurie. "Mio padre aveva dovuto firmare un atto di affidamento ad un tutore già residente in Australia. Ero infatti giovanissimo (non avevo ancora 18 anni) ed il mio aspetto gracile mi creò qualche problema per l'avviamento al lavoro: - Non assumiamo scolaretti - mi rispondeva più di qualcuno". Moro però è intraprendente, sgobba e dimostra la sua capacità di adattamento e lo spirito di iniziativa. Supera le diffidenze di direttori e, malgrado la giovanissima età e la struttura mingherlina, si guadagna la stima ed il rispetto di colleghi e datori di lavoro. Nel '64 sposa Filotea e mette su famiglia.

"Posso dire di ritenermi fortunato ad aver sposato un'italiana. In Australia, anche se ora le cose sono un po' cambiate, non è stato facile per noi stranieri l'integrazione: ci guardavano dall'alto in basso. Ma l'italiano trova sempre considerazione e stima. Io sono orgoglioso delle mie radici. Abbiamo dei nostri circoli dove ci ritroviamo per incontri e manifestazioni. Magari per capirci con i calabresi saltelliamo tra termini inglesi ed italiani, ma ci raduniamo sempre con piacere e spirito di fratellanza". Dell'Italia le mancano... "Le sue bellezze: i monti, l'aria, i campanili, l'educazione, l'eleganza... Per esempio adoro la cura che in Italia si dedica all'orto, al giardino. Dove abito ora la casa di un australiano si riconosce per il giardino incolto e l'erba alta". E tornare in Italia...? "Ci ho fatto un pensierino, anche con la mia Filotea, ma abbiamo laggiù i nostri affetti più importanti: abbandonarli significherebbe ricominciare a crearsi nuove dimensioni, reinventarsi ruoli e contesti. Ma se devo essere sincero, mi piacerebbe vivere in Italia i miei ultimi anni, magari nella casa paterna. Alle volte penso a come sarebbe stata la mia vita qui se non fossi mai partito". Malgrado la lontananza, è forte il legame con i fratelli che risiedono qui. E con Sovizzo. Indica senza tentennamenti: "Qui c'era la scuola. Lì il negozio del casaro. Al posto di quelle case c'era il parco della Rimembranza..." Ma rispunta subito il richiamo familiare: "Non vedo l'ora di tornare a Morwell: deve nascere la mia terza nipotina". Allora ancora complimenti e auguri, "nonno" Moro. E arriverci...

Gianfranco Sinico

ALIMENTARI TABACCHI  
**DE ANTONI  
RUGGERO**  
RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38  
Tel. 0444.551163  
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.  
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.



• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 82 · 24.12.2005

Eccoci all'ultimo numero di questo intenso 2005. È naturale stilare bilanci, riempire i piatti delle nostre personalissime bilance con quanto di positivo e negativo riporranno nell'archivio dei nostri ricordi. Vi salutiamo abbracciandovi tutti, ringraziamo i tanti biglietti di auguri arrivati in Redazione, pensando a quelli che ci hanno lasciato nell'ultimi 12 mesi, ma soprattutto a chi è arrivato da poco, su questa terra o semplicemente a Sovizzo da altri paesi.

Che il buon Dio - comunque lo chiamiamo - ci doni un 2006 letteralmente strepitoso. Nonostante le nuvole più o meno o nere che offuscano il cielo, a prescindere dalle paure, i dubbi e le incertezze, ci meritiamo tutti un grande anno. Noi ve lo auguriamo di cuore. Soprattutto un anno più sereno, con meno tensione e litigi: più serenità e concordia faranno bene al nostro cuore ed in ogni relazione. Circa 2000 anni fa, in una grotta a qualche migliaio di miglia da qui, si è accesa una luce che ha poi invaso il mondo. Brillò nei nostri occhi, nei nostri cuori...

L'augurio che vi rivolgiamo viene dal più bel biglietto ricevuto di recente, con le parole del grande Alessandro Manzoni:

#### REGALA CIÒ CHE NON HAI

*Occupati dei guai,  
dei problemi del tuo prossimo.  
Prenditi a cuore gli affanni,  
le esigenze di chi ti sta vicino.*

*Regala agli altri la luce che non hai,  
la forza che non possiedi,  
la speranza che senti vacillare in te,  
la fiducia di cui sei privo.  
Illuminali dal tuo buio.  
Arricchiscili con la tua povertà.*

*Regala un sorriso  
Quando hai voglia di piangere.  
Produci serenità  
Dalla tempesta che hai dentro.  
"Ecco, quel che non ho, te lo do."  
Questo è il tuo paradosso.*

*Ti accorgerai che la gioia  
a poco a poco entrerà in te,  
invaderà il tuo essere,  
diventerà veramente tua  
nella misura in cui  
l'avrai regalata agli altri.*

Buone feste, Sovizzo!

La Redazione

*Sicurezza, affidabilità e tranquillità  
per realizzare il sogno della Vostra vita*

*Affidati agli specialisti*

**TECNOSTUDIO**  
AGENZIA IMMOBILIARE  
0444/551722

#### LA LAUREA DI SILVIA ROMIO

La nostra concittadina SILVIA ROMIO si è laureata brillantemente lo scorso 28 novembre nel corso triennale in Lingue e culture per l'editoria presso l'Università degli Studi di Verona discutendo la tesi "Liberi di leggere: nelle collane editoriali per bambini e ragazzi".

Alla novella Dottoressa vanno le congratulazioni più vive da parte della Redazione ed i lettori che esclamano insieme il tradizionale "Ad maiora!", augurando a Silvia ulteriori, importanti successi.

La Redazione

#### PERDONATEMI!

Questa volta l'ho combinata grossa. Per un errore ho cancellato tre messaggi arrivati nella e-mail di Sovizzo Post, dei quali uno - che avevo appena letto in fretta per poi impaginarlo con calma nel testo da mandare al grafico - relativo alla protesta di alcune famiglie di una via di Tavernelle per dei problemi di parcheggio. Avendoli cancellati del tutto, non ho potuto contattare gli scriventi per farmeli rispedire. Degli altri due ignoro anche l'argomento: spero si trattasse di pubblicità. Mi cospargo pubblicamente il capo di cenere, invitando gli scriventi a rispedirmi le loro missive...

Paolo Fongaro

#### DALLA PRO LOCO SOVIZZO

Cari amici di Sovizzo Post, l'assemblea generale del 24 novembre scorso indetta dalla Pro Loco Sovizzo, nonostante la presenza di oltre 40 persone, non ha dato l'esito da me sperato in quanto mancavano giovani e vari portavoce di associazioni. Tramite le tre edicole di Sovizzo capoluogo metto a disposizione i moduli per mettersi in lista sia come candidati al nuovo direttivo (che verrà eletto nell'assemblea straordinaria che verrà tenuta tra gennaio e febbraio 2006 in occasione dell'approvazione del bilancio) sia come candidati per il costituendo comitato sagra dell'Assunta il cui responsabile e principali collaboratori dovranno essere necessariamente del direttivo della Pro Loco Sovizzo.

È ovvio che chi si vorrà candidare dovrà essere iscritto come socio per l'anno 2005, con la possibilità di fare la tessera telefonando al sottoscritto (335-7863636), oppure contattando il Sig. Achille Meneguzzo (0444-551122) o altri membri dell'attuale direttivo.

Chi si candida lo può fare singolarmente od a nome di un gruppo di amici pronti a sostenerlo: più sono i gruppi ed i nominativi che si candidano, più avremo la possibilità di eleggere un direttivo il più possibile rappresentativo dell'intera popolazione. Invito particolarmente i giovani e gruppi di giovani a candidarsi: potranno essere tra l'altro portavoce di un a più manifestazioni dedicate a loro. La loro presenza è comunque indispensabile per il necessario turnover generazionale. Spero, anzi sono convinto che non rimarrò deluso e

#### SOVIZZO POST

Redazione: Via Olimpia, 16 · 36050 Sovizzo (VI)  
Telefono e Fax 0444 551616  
e-mail: sovizzopost@email.it



Valeria e Ampelio Costa (con questo SUO albero...), Antonella e Dario Manfron rivolgono a tutti i lettori di Sovizzo Post i più affettuosi auguri di un sereno natale ed uno sfavillante 2006!

che in molti faranno a gara nel candidarsi: sono a disposizione fogli con 40 nominativi cadauno. Poi si deciderà in assemblea. Chi non entrerà nella rosa dei candidati eletti resterà componente comunque del direttivo allargato e potrà essere di supporto anche come sostituto nella manifestazione che più gli interesserà.

Un augurio e saluto a tutti. Resto in fiduciosa attesa!

Norilio Godi, Presidente della Pro Loco Sovizzo

#### SPORT E ATTIVITÀ SOCIALE

Mi riferisco all'articolo scritto nel FILÒ del 28/11/2005 e ne prendo spunto per un'affermazione del tipo: e se la politica sovizzese, senza distinzioni di colore, una volta per tutte decidesse di dimostrare maturità evitando di coinvolgere lo sport per scopi che con lo sport non hanno nulla a che vedere? Ritengo che tutte quelle persone che amano lo sport e che già si dedicano al volontariato non potrebbero chiedere di meglio.

Tanto per dirla in dialetto veneto "non son nato soto na stanga de saladi" e mi rendo conto che si vive in una realtà che presenta varie sfaccettature



**OTTICA CESTARO**

Via Risorgimento, 1 · SOVIZZO  
telefono 0444 536601  
CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

## CARO GIANFRANCO...

Abbiamo ancora negli occhi, ma soprattutto nel cuore, la festa, una gran bella festa, per il "progetto Giulia" e la presentazione del "tuo libro". Per la specialissima occasione avevo preparato un breve intervento ma sono arrivato tardi, nonostante abbia fatto i salti mortali pur di esserci. La serata ormai era incanalata nell'ironia e divertente lettura dei tuoi articoli fatta dall'istrionico e bravissimo Diego, e, quindi, quello che avevo da raccontare sarebbe stato un po' fuori luogo. Ho riportato invero un piccolo aneddoto che ti riguardava ma, sebbene abbia sortito l'ilarità generale, era banale e frivolo. Avrei dovuto citare semmai questo episodio (ah! l'esprit de l'escalier). Quella volta, diversi anni orsono durante la giornata di una consultazione elettorale, mentre stavo per entrare nel tuo ufficio e ho visto la Rita che ne usciva masticando qualcosa, seguita da Angelo, anche lui intento a gustare chissà che. Una volta all'interno ho notato sulla tua scrivania un cartoccio aperto contenente fritto misto di pesce. Credendolo a disposizione di tutti ho addentato un calamaro proprio nel momento in cui anche tu entravi nella stanza. Apriti cielo! Sono stato investito da una sferzata incredibile e devo dire che quasi riuscivi a gridare, ma è notorio che non ci riesci. Mi hai detto che dovevamo vergognarci... che non ci si doveva comportare così... che quello era il tuo pranzo! Io, con notevole imbarazzo, non riuscivo a spiegarti, perché non me ne davi l'opportunità stante la foga, che ero stato tratto in inganno dal comportamento dei nostri colleghi. Hai finito la tua rampogna con queste testuali e lapidarie parole: "il problema è che non avete stile! Voi non avete mai stile!" In tutta fretta mi sono recato in rosticceria e ho acquistato due etti abbondanti di frittura misto mare. L'involucro, con il contenuto profumato e fragrante, te l'ho lasciato sul tavolo con un biglietto sul quale avevo scritto: "Caro Franco, è sempre una questione di stile." Il giorno seguente sei entrato nel mio ufficio spalancando la porta e mi hai scrutato a lungo senza profferire parola (quanto hanno ragione Stefano e Paolo sulle tue pause infinite). Passato un lasso di tempo, che mi è sembrato interminabile, ti sei girato e te ne sei andato. Io sono rimasto lì esterrefatto, ma sei tornato subito sui tuoi passi e hai esclamato al mio indirizzo: "el tuo gura pi bon".

Caro Franco, nelle nostre quotidiane frequentazioni mi hai reso edotto del tuo conteggio alla rovescia per andare in pensione. Continui ad esternarmi il disagio che provi, per le quotidiane difficoltà in cui ti imbatti nello svolgere la tua professione, del fatto che stenti a riconoscerti in una comunità che sta perdendo di vista i valori pregnanti della vita, della scarsa qualità della politica locale in quanto becera e litigiosa, esibendo, giustamente, la tua trasversalità.

Mi hai reso edotto che è un tuo sogno, una volta in quiescenza, di trasferirti a Rio Grande do Sul dove l'amicizia, la condivisione, la solidarietà, la tolleranza sono di casa. Dove si comunica con la "lengoa veneta" d'antan senza inquinamenti e senza imbastardimenti, dove la disponibilità verso gli altri non è solo dichiarazione d'intenti o una bella parola spendibile per tutte le occasioni, ma un termine concreto e vissuto. Devo dirti però, te ne sarai reso conto di persona, che esiste anche un'altra Sovizzo, quella che avevi di fronte a te in quella mitica serata del 16 dicembre, quella che era seduta alla tua destra con i fantastici Michela e Luciano e con loro Giulia, perché anche Giulia era fra noi quella sera. La Sovizzo dei tuoi amici, dei tuoi estimatori, delle Associazioni che sono affidate alle tue cure. Sovizzo di Quelli della Buona Notte, della gente del Filò dai Brincio, dei partecipanti alla festa di San Michele, dei tiratardi con il bicchiere della staffa, e tanti altri ancora insomma la Sovizzo cantata nei tuoi racconti. Franco, lo so, bisognerebbe assomigliarti un po' di più e se la questione presenta qualche difficoltà di ordine... fisico, sarebbe facilmente risolvibile condividendo la tua filosofia di vita e il tuo modo di pensare. Amico mio, ti prego di ricordare un concetto importante: malgrado i nostri pochi pregi e molti difetti, sebbene in parecchie occasioni non diamo il meglio di noi stessi, anche se dovremmo essere un po' più altruisti e meno ipocriti, non dimenticarti mai, in ogni caso, che noi siamo e resteremo sempre la tua gente. Un forte abbraccio.

Gianni Sandri

compresa quella politica o, meglio dire, una potenziale politicizzazione di argomenti e situazioni. Un male che non riguarda il solo comune di Sovizzo. In qualità di Presidente del Basket Sovizzo e a nome del Direttivo di tale settore, mi dissocio soprattutto dal metodo adottato dal Filò nella stesura di detto articolo relativo allo sport: un miscuglio di affermazioni approssimative e denigrazioni che non fanno altro che alimentare confusione e disinformazione e che sicuramente non contribuiscono a risolvere alcuni problemi di fondo che di fatto esistono e che devono essere risolti.

Tre anni fa, assieme al Signor Renato Cattin, responsabile tecnico del Basket Sovizzo, abbiamo iniziato da zero e ci siamo trovati di fronte a non pochi problemi da risolvere visto e considerato che eravamo considerati i cosiddetti "ultimi arrivati". Con caparbià e costanza, ma soprattutto dimostrando le nostre più serie intenzioni siamo riusciti a creare un movimento sportivo e sociale che, a quanto mi risulta, è ora apprezzato da tutti. Mai siamo ricorsi a spalleggiamenti politici né a grandi denunce pubbliche in merito a strutture che

senza ombra di dubbio già a quel tempo necessitavano di rinnovamento. Nessuna sponda politica si è mai prodigata a nostro favore, né si è fatta carico dei nostri problemi e, credetemi, va bene così! Alcuni dei problemi denunciati nell'articolo del Filò sono reali, ma ritengo che al lato pratico siano altresì storici per Sovizzo: inutile quindi sparare a zero sull'Amministrazione di turno. Da troppo tempo la gestione sportiva sovizzese necessita di rinnovamento, ma soprattutto di coordinamento tenendo conto sia degli obiettivi e anche di quanto abbiamo a disposizione come strutture sportive. Ne consegue che la pianificazione dei programmi e delle strutture deve viaggiare in sintonia onde evitare false illusioni che poi diventano argomento politicizzato da parte di chi vuole apparire come il "salvatore della Patria di turno".

In questo mio articolo non voglio commentare i singoli argomenti citati nel Filò, ma ribadisco che questo non è il metodo per contribuire a risolvere i problemi. Quale membro del Direttivo della Polisportiva - e checché se ne dica - confermo nel modo più tassativo che non intravedo alcun coinvolgimento politico né finalizzazione politica nella attuale gestione della Polisportiva Sovizzo. Sarei il primo a prenderne le distanze.

Una conclusione? Finiamola con ipocrisie e false sensibilità su argomenti molto seri per i quali varie persone dedicano il loro tempo libero senza trarne alcun vantaggio economico. Un desiderio? Che il Sig Antonio Zamberlan sia invitato ad un confronto diretto con il Direttivo della Polisportiva e quindi acquisire informazioni esatte sulla gestione Polisportiva e nell'occasione confrontarsi su altri aspetti del mondo sportivo giovanile in quel di Sovizzo.

Fulvio Fracaro

## LOTTIZZAZIONE CURTI

Chiedo ospitalità a Sovizzo Post per una breve comunicazione indirizzata a tutti gli assegnatari della lottizzazione Curti. L'ufficio Tecnico mi ha comunicato che, entro la settimana del 19 dicembre, invierà a tutti noi assegnatari una comunicazione scritta riguardo agli ultimi sviluppi della lottizzazione. A questo punto ritengo opportuno rimandare la nostra riunione (alla quale inviteremo anche l'Assessore) a dopo le feste natalizie. Auguro a tutti un Buon Natale ed un 2006 ricco di piacevoli sorprese...

Lucia Gabbianelli, referente per gli assegnatari

## DOMENICA: LA SCUOLA APERTA!

Avvisiamo che domenica 15 gennaio 2005 dalle ore 15 alle 18 la Fondazione Scuola Materna "Giovanni e Maria Luisa Curti" di Sovizzo accoglierà le famiglie che intendono iscrivere i propri figli per l'anno scolastico 2006-2007. Per l'occasione i genitori potranno visitare con i bambini i locali della scuola e conoscere di persona le insegnanti.

Le iscrizioni dei bambini avranno inizio lunedì 16 gennaio 2006 dalle ore 8.30 alle 9.00 per l'intera settimana, sabato 21 gennaio dalle ore 9.00 alle ore 12.00. I genitori interessati dovranno recarsi personalmente a scuola per la compilazione del modulo. Grazie e auguri di buone feste a tutti!

La Direzione della Scuola Materna

## IL GAZZETTINO DEI RAGAZZI

Salve! Siamo un gruppo di ragazzine, molto affiatate e piene di grinta, della 5° C della scuola elementare di Sovizzo. Da alcuni mesi ci dedichiamo ad una nostra passione: il "Gazzettino", un giornale che pubblichiamo ogni tanto per beneficenza. Infatti doniamo i soldi che raccogliamo a chi ha bisogno. L'incasso del numero di febbraio, ottenuto tramite l'offerta libera di chi compra il nostro giornale, è stato donato alla parrocchia di "S. Maria Assunta", quello del secondo numero di ottobre

## SPLENDIDE DICIOTTENNI...

I ragazzi del 1987 ricorderanno il 2005 ormai agli sgoccioli come un anno davvero speciale: quello della loro maggiore età. Il nostro amico Dario Manfron, novello ed inatteso paparazzo, ci ha spedito questa splendida immagine scattata la scorsa età nel suo omonimo ristorante. Chi sarà mai questa esuberante e meravigliosa Miss '87? Essendo maggiorenne non abbiamo chiesto ai suoi genitori il permesso di pubblicare la foto... Evviva i novelli coscritti!



## L'INTERVISTA: LINO VIGNAGA, SINDACO DI SOVIZZO

Siamo ormai al termine del 2005 e incontriamo nel suo ufficio il Sindaco di Sovizzo, Lino Vignaga, per fare il punto sulla situazione in paese. La carne al fuoco è davvero tanta, anche dopo le critiche rivolte alla amministrazione anche dalle colonne del Corriere Vicentino.

**Signor Sindaco, com'è stato il 2005 a Sovizzo?**

Decisamente con molte più luci che ombre. In solo un anno e mezzo abbiamo realizzato un grandissima mole di lavoro, ma soprattutto progettato un gran numero di opere che daranno finalmente al paese l'aspetto che merita. Dopo tante parole e chiacchiere, finalmente a Sovizzo arrivano i fatti concreti. E tutto questo con uno spirito nuovo, quasi palpabile.

**A cosa si riferisce?**

Tra i nostri primi obiettivi c'era quello di creare un clima di fiducia nella Amministrazione. Pensiamo di esserci riusciti. La gente ci ferma e dialoga con grande serenità, ci consulta di continuo. È bello sentirsi dire, magari da qualche nuova famiglia, che è bello abitare a Sovizzo.

**Questa continua partecipazione, incontri ed assemblee non è che rischiano di ingolfare e rallentare la vostra attività?**

È un rischio che sapevamo di correre. Era però fondamentale dare un segnale di svolta, gettare le basi per un rinnovamento in paese, avviare un metodo nuovo di fare politica che coinvolgesse la gente. Adesso la gente ci consulta e vorrebbe a volte discutere fin troppo: sta a noi amministratori tirare le fila e prendere decisioni che ovviamente non possono accontentare tutti. Già dai suoi primi mesi il 2006 vedrà la partenza di molte altre iniziative ed opere pubbliche, tra cui alcune di grande importanza: l'ampliamento delle scuole elementari-medie, la nuova scuola materna, il parco a Tavernelle, il parco dello Sport, ecc. Molti altri sono i progetti che vorrei annunciare nel dettaglio, ma c'è il solito, grande cruccio della burocrazia e degli enti sovra-comunali che in tante occasioni - nonostante stiamo lavorando come matti - non ci consente di dare tempistiche certe.

**Peruz è il nuovo capogruppo di minoranza e di recente vi ha attaccati di brutto attraverso il "Corriere Vicentino"...**

Peruz mi ha deluso, davvero tanto. Capisco l'amarazza di aver perso le elezioni, ma è penoso vedere una persona con una lunga esperienza politica dare giudizi ed informazioni in maniera così distorta e pretestuosa solo per fare una critica fine a se stessa. Lui ha sempre dichiarato di amare Sovizzo, noi gli abbiamo teso la mano per collaborare per il bene di tutto il paese dopo aver ricevuto un preciso mandato da parte della maggioranza dei cittadini. Lui si limita a parlare e disinformare. Forse adesso è troppo impegnato ad andare a trovare i vicentini in giro per il mondo e non si è accorto che il paese è cam-

è stato consegnato alla signora Michela Ponte per il "Progetto Giulia". Noi tutte, infatti, siamo d'accordo di collaborare con le iniziative di questo progetto perché il loro scopo è quello di aiutare gli altri, soprattutto i bambini in difficoltà. Quindi ringraziamo il "Progetto Giulia" per l'opportunità che ci ha offerto e tutte le persone che hanno apprezzato il nostro "Gazzettino". Vi diamo appuntamento al prossimo numero: quando busseremo alle vostre porte, ricordate che lo facciamo per un motivo valido. Buon Natale a tutti e felice Anno Nuovo! Elisa De Benetti, Clarissa Lorenzato, Giorgia Pegoraro, Sara Rossato, Anna Serafini, Irene Sivieri, Francesca Ziggionti

## COMPLESSO STRUMENTALE "A. PEDROLLO"

Ormai siamo a fine anno ed anche per il complesso strumentale "Arrigo Pedrollo" è tempo di bilanci. È stato come sempre un anno ricco di appuntamenti: vale la pena di ricordare il concerto dello scorso 2 luglio nel piazzale di Monte Berico sullo sfondo di una bellissima città, il 17 luglio a San Daniele ed il concerto del 4 settembre a Sovizzo Colle. Spicca comunque il concerto di Santa Cecilia tenutosi in auditorium dello scorso 20 novembre con la partecipazione anche della Schola Cantorum,

alla presenza di un pubblico caloroso e sensibile. Ci hanno molto gratificato le parole del nostro Sindaco che, complimentandosi con i gruppi, continua ad appoggiare gli sforzi ed i sacrifici di tutti i componenti. Indimenticabile è stato il viaggio in Lussemburgo in cui abbiamo partecipato alla rassegna "Music & Friends" alla presenza di bande di tutta Europa, con un grande apprezzamento da parte del pubblico presente. Vogliamo ringraziare - per l'organizzazione del viaggio - i contributi dell'Amministrazione Comunale, del Signor Giacomo Pasqualotto e la Cassa Rurale di Brendola.

Il 2006 vedrà l'elezione del nuovo presidente ed il cambio del nostro maestro in quanto il maestro De Rossi non sarà più presente per motivi di lavoro. Continueremo comunque a portare avanti i nostri progetti con ottimismo e buona volontà, con l'augurio che il 2006 sia un anno davvero costruttivo e gratificante. Grazie ed auguri a tutti!

Stefano Meggiolaro

## DAL CORO SAN DANIELE

Il Coro di San Daniele annuncia che passerà per le vie del Paese per la consueta "STELA" nei seguenti giorni: venerdì 23/12 in Via IV Novembre, martedì 27/12 in Via Roma, mercoledì 28/12 a San Daniele. Con l'occasione a nome di tutto il Coro e mio per-

biato e sta mutando in fretta.

**Dall'altra parte però dicono...**

Quale altra parte? La campagna elettorale è finita da un pezzo, stiamo lavorando per tutto il paese. C'è chi vuole che Sovizzo resti spaccato in due ed è l'errore più grave. Il momento non è facile e le difficoltà non mancano. C'è una montagna di lavoro per tutti se davvero si vuole il bene di Sovizzo. In qualche occasione mi sembra ci sia chi invece addirittura rema contro la crescita del paese pur di non riconoscere certi meriti. Abbiamo cercato fin dal primo giorno di trattare tutti allo stesso modo: non voglio fare accuse, ma non si può dare in mano a certi un biglietto vincente alla lotteria, mentre ad altri impedire di ampliare un bagno.

**C'è qualcosa che non rifarebbe, errori che si rimprovera?**

Errori e peccati veniali ne ho commessi tanti, ma rifarei tutto quello che ho fatto, da capo a piedi. Magari con un po' più di fermezza in alcuni frangenti.

**Cosa rimprovera di più ai sovizzesi?**

La difficoltà ed a volte la pigrizia nel partecipare alla vita pubblica. So che sarà un cammino lungo portarli allo scoperto, soprattutto quando molti pensano in primo luogo al proprio orticello, ma questo è un problema di un po' di tutti gli italiani. Penso in tal senso anche alle Associazioni che dovrebbero essere tra di loro più collaborative. In certi frangenti degli assurdi campanilismi portano a dissipare le già esigue risorse! E se poi si tenta - come è evidente in alcuni casi - di far entrare la politica nelle associazioni...

**Il più grande desiderio per il 2006?**

Che andassero in porto il maggior numero di opere e nuove iniziative senza che la burocrazia ci metta troppo i bastoni tra le ruote.

**L'anno prossimo si vota per il parlamento e siete spesso dipinti come una giunta di centro-sinistra. Che indicazioni daretè?**

Nessuna indicazione perché - come detto allo spasmio - l'Arca è una lista civica con rappresentati tutti gli schieramenti. Ognuno voterà secondo coscienza.

**Ma allora in provincia, a Venezia, a Roma: a quali porte bussate in caso di necessità?**

Il fatto di essere liberi ci consente di avere referenti da una parte e dall'altra. Quando poi arrivano i risultati... tutti si prendono il merito, ma a noi interessa solo il bene di Sovizzo.

**E per il futuro?**

Resto ottimista. La gente sta capendo un po' alla volta quello che stiamo facendo, soprattutto chi non la pensa come noi. L'importante è seminare...

Paolo Fongaro per il "Corriere Vicentino"

sonale un grazie anticipato e i più cordiali Auguri di un Buon Santo Natale e Felice Capodanno 2006 al vostro e nostro Sovizzo Post.

per Il Coro San Daniele Sergio Romio

## NATALE SOTTO IL CANESTRO

Ieri 18 Dicembre presso il Palazzetto in via Roma, ha avuto luogo la manifestazione organizzata dal Basket Sovizzo con l'obiettivo di riunire atleti, genitori, parenti e amici e scambiarsi gli auguri di Buone Feste sotto un ipotetico albero di Natale Sociale-Sportivo.

Una manifestazione che risulta essere pienamente riuscita con la partecipazione di oltre 300 persone tra pubblico e atleti (circa 90 atleti su 104 regolarmente iscritti); un ringraziamento particolare ai nostri illustri ospiti che hanno accettato di presenziare alla manifestazione e cioè il nostro Sindaco Lino Vignaga, il Presidente Polisportiva Paolo Frigo, il Presidente Provinciale e vice-Presidente Regionale FIP Lucio Ciscato, il responsabile Regionale Ufficio Gare FIP Giuliano Fiore.

Un grazie a tutti i Dirigenti e amici che si sono prodigati per la riuscita della manifestazione; un grazie particolare anche a BABBO NATALE che in questo caso ha portato i doni su una carriola anziché la solita slitta. BUON NATALE A TUTTI I SOVIZZESI!

Direttivo Basket Sovizzo

**SERRAMENTI IN LEGNO**  
PRODUCE - INSTALLA - SOSTITUISCE  
finestre, balconi, portoncini, porte interne  
GARANTISCE QUALITÀ E SERVIZIO  
CREAZZO - Loc. SPESSA - Via Spessa, 42 - Tel. 0444.572404

**D.T.L. DOTTI**  
TELECOMUNICAZIONI  
SOVIZZO (VI) TEL. 0444-551031  
www.dtlidotti.it

Speciale NATALE 2005  
PREZZO SPECIALE SU TUTTI I FOTOCALENDARI  
E BIGLIETTI AUGURALI PERSONALIZZATI  
QUALITÀ - COMPETENZA - CORTESIA